

Regolamento per il funzionamento del Laboratorio per lo svolgimento delle attività correlate
Al marketing, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo
(emanato con D.R. n. 240/21 del 01.04.2021)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'LABCOM PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CORRELATE AL MARKETING, ALLA COMUNICAZIONE E ALLA PROMOZIONE DELL'ATENEO - LABCOM

Art.1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina i compiti istituzionali, l'organizzazione ed il funzionamento del Laboratorio per lo svolgimento delle attività correlate al marketing, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo", di seguito denominato LABCOM.

Art. 2

Finalità

1. Il LABCOM promuove attività ed iniziative mirate specificatamente al rafforzamento e alla valorizzazione dell'immagine dell'Università della Tuscia, al fine di costituire una rete di professionalità e figure in possesso di specifiche competenze comunicative, attraverso il coinvolgimento di docenti, del personale tecnico e amministrativo e degli studenti e neolaureati.

2. L'attività del LABCOM si sviluppa in quattro aree principali di intervento connesse e in sinergia tra loro: identità e immagine, informazione, siti web e social media e radio.

3. A tal fine il LABCOM:

- affianca gli uffici preposti nell'ideare le campagne istituzionali di orientamento e promozione, anche attraverso un utile media-mix, dai media generalisti ai social media;
- propone soluzioni grafiche per eventi promossi dall'Ateneo o dalle diverse strutture della nostra Università;
- supporta la progettazione e l'elaborazione di presentazioni grafiche per le iniziative di orientamento;
- gestisce un Ufficio Stampa per la comunicazione interna ed esterna che ha permesso di costruire relazioni "informative" con le singole strutture didattiche e di ricerca, avviando processi di comunicazione interna attraverso un flusso continuo di informazione sulle attività scientifiche, didattiche e di ricerca delle singole strutture;

Regolamento per il funzionamento del Laboratorio per lo svolgimento delle attività correlate
Al marketing, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo
(emanato con D.R. n. 240/21 del 01.04.2021)

- supporta la gestione e le attività della Radio di Ateneo;
- supporta - tramite il Centro di Ateneo per la Multimedialità (CAM) - lo svolgimento delle attività correlate alla produzione di materiali audiovisivi e multimediali di Ateneo: progettazione, cura e realizzazione di video finalizzati all'orientamento e alla promozione dell'Ateneo (filmati istituzionali e promozionali per Ateneo, Dipartimenti, Corsi di Laurea, Master, etc.); gestione del canale YouTube di Ateneo e dei materiali multimediali destinati ai social media; realizzazione di archivi digitali e organizzazione, catalogazione, ricerca, modifica e distribuzione dei contenuti multimediali di Ateneo;
- cura l'archivio digitale fotografico d'Ateneo in grado di rappresentare e documentare, in maniera articolata e completa gli spazi, gli eventi, la vita quotidiana e le iniziative della nostra Università;
- supporta la gestione del sito web di Ateneo in una dimensione di integrazione funzionale e sostanziale coerenza comunicativa con i siti web dei dipartimenti e delle strutture decentrate.

Art. 3

Sede

1. Il LABCOM ha sede presso l'Università degli Studi della Tuscia, in Viterbo.

Art. 4

Autonomia organizzativa

1. Al LABCOM è attribuita autonomia gestionale e organizzativa per il perseguimento degli obiettivi di propria competenza, in conformità delle disposizioni dello Statuto e nei limiti stabiliti dai regolamenti dell'Università.

Art. 5

Organi

1. Gli Organi del LABCOM sono il Consiglio di Sezione e il Direttore Tecnico-scientifico, nominati con decreto Rettorale.

Regolamento per il funzionamento del Laboratorio per lo svolgimento delle attività correlate
Al marketing, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo
(emanato con D.R. n. 240/21 del 01.04.2021)

Art. 6

Il Direttore Tecnico-scientifico

1. Il Direttore Tecnico-Scientifico del LABCOM è nominato dal Rettore:

- a) resta in carica per la durata del mandato del Rettore;
- b) è membro del Consiglio dei Direttori del Centro Integrato;
- c) ha la rappresentanza del LABCOM nel Consiglio dei Direttori del Centro Integrato;
- d) propone la nomina al Consiglio di Sezione di un Vice Direttore; Il Vice Direttore supplisce il Direttore in tutte le sue funzioni in caso di suo impedimento.
- e) convoca e presiede il Consiglio di Sezione, verifica l'esecuzione dei deliberati, promuove le attività del LABCOM;
- f) tiene i rapporti con il Centro Integrato di Ateneo e con gli organi accademici dell'Università, esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi e dallo Statuto e dai regolamenti dell'Università degli Studi della Tuscia;
- g) propone al Consiglio, tutte le convenzioni e i contratti diversi da quelli indicati nell'articolo 11, comma 3, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Sono di competenza del LABCOM anche tutti gli adempimenti connessi alla esecuzione delle convenzioni e dei contratti indicati.

2. Il Direttore ha la responsabilità della conduzione tecnica, organizzativa e gestionale del LABCOM, in particolare:

- a) propone al Consiglio della Sezione gli obiettivi della Sezione ed il correlato Piano delle attività, anche sulla base delle richieste formulate dagli utenti, con l'indicazione delle risorse umane da utilizzare nonché delle risorse tecniche e finanziarie;
- b) espone al Presidente del Consiglio dei Direttori del Centro Integrato i Piani annuali delle attività e la relativa distribuzione delle risorse ai sensi dell'art.7, c. 2, lett.e) del Regolamento del CIA;
- c) formula al Consiglio del LABCOM le proposte da inoltrare al Presidente del CIA per la predisposizione del Bilancio di previsione di Ateneo e per le attività connesse al Conto consuntivo di Ateneo;
- d) propone al Consiglio dei Direttori del Centro Integrato, previa delibera del Consiglio della

Regolamento per il funzionamento del Laboratorio per lo svolgimento delle attività correlate
Al marketing, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo
(emanato con D.R. n. 240/21 del 01.04.2021)

Sezione, ai sensi dell'art.8, c.3, lett.b) del Regolamento del CIA, le richieste di acquisizione di forniture e servizi, nei casi previsti dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, salvo che la predetta funzione non sia delegata al Consiglio della Sezione medesima;

e) organizza e gestisce le risorse umane e tecniche a disposizione.

3. Il Direttore Tecnico-scientifico, per i fini di cui all'art.4, c.2 del Regolamento del CIA, è tenuto a trasmettere una relazione annuale sulle attività svolte, approvata dal Consiglio del LABCOM, al Centro Integrato.

Art. 7

Il Consiglio di Sezione

1. Il Consiglio di Sezione del LABCOM è composto:

a) dal Direttore;

b) da un referente per la comunicazione per ogni Dipartimento, nominato dal Direttore di Dipartimento;

c) dal docente responsabile del Centro di Ateneo per la Multimedialità (CAM).

2. I componenti del Consiglio di Sezione, fatto salvo quanto previsto dall'art.6, c.1 lett. a) per il Direttore Tecnico-Scientifico, restano in carica tre anni solari. In caso di dimissioni o altro impedimento definitivo di un componente, il Direttore provvede agli adempimenti necessari al fine della sua sostituzione ed il nuovo nominato resta in carica fino al compimento del mandato del Consiglio di Sezione.

3. Il Consiglio di Sezione delibera, su proposta del Direttore tecnico-scientifico:

a) gli obiettivi del LABCOM e il correlato Piano delle attività. A tal fine può stipulare, su proposta del Direttore Tecnico-scientifico, accordi di collaborazione, convenzioni e contratti che abbiano per oggetto attività sperimentali, scientifiche, didattiche e di servizio finanziate da soggetti pubblici e privati, condotte nel Centro e può adottare i piani di sviluppo (attrezzature, locali, personale, ecc.) del Centro, su proposta del Direttore Tecnico-scientifico, da trasmettere al Centro Integrato.

b) la proposta di budget annuale e i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi assegnati alla Sezione comunicandoli al Centro Integrato;

Regolamento per il funzionamento del Laboratorio per lo svolgimento delle attività correlate
Al marketing, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo
(emanato con D.R. n. 240/21 del 01.04.2021)

c) le norme che disciplinano le richieste dell'utenza e l'utilizzo delle infrastrutture nonché delle attrezzature della Sezione, i criteri di utilizzo e le relative tariffe;

d) le norme di dettaglio che tutelano la sicurezza del personale, degli utenti e delle infrastrutture, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale e di Ateneo in materia di sicurezza e prevenzione.

4. La carica di consigliere è incompatibile con quella di consigliere di altra sezione del CIA.

Art. 8

Utenti e utilizzo attrezzature

1. Possono accedere agli spazi del LABCOM ed utilizzarne le attrezzature gli Utenti interni, nonché gli Utenti esterni secondo le indicazioni del punto 3. Sono definiti Utenti interni coloro che fanno parte del personale dell'Università degli Studi della Tuscia, gli studenti, compresi i dottorandi, assegnisti e personale non strutturato che svolge attività didattica e di ricerca in virtù di un rapporto contrattuale instaurato con l'Ateneo o con le sue strutture decentrate.

2. L'accesso ai laboratori e l'utilizzo delle apparecchiature da parte degli utenti interni è consentito durante il normale orario di lavoro e in presenza di personale autorizzato.

3. Gli Utenti esterni possono accedere ai laboratori solo durante le attività didattico-formative promosse dal LABCOM o autonomamente previa autorizzazione del Direttore e in presenza di personale autorizzato.

Art. 9

Acquisizione di risorse finanziarie

1. Il LABCOM è finanziato mediante l'attività svolta per conto terzi, convenzioni e progetti di ricerca anche su bandi nazionali ed internazionali, da trasferimenti dell'Amministrazione Centrale di Ateneo e da finanziamenti dei Dipartimenti per richiesta di servizi specifici.

Regolamento per il funzionamento del Laboratorio per lo svolgimento delle attività correlate
Al marketing, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo
(emanato con D.R. n. 240/21 del 01.04.2021)

Art. 10

Gestione dei fondi

1. La gestione amministrativa e di budget del LABCOM è assicurata dal Centro Integrato secondo quanto indicato dallo specifico Regolamento.
2. La scelta in ordine alla destinazione delle risorse inserite nella Unità Previsionale di base della sezione nel budget del CIA spetta al LABCOM.
3. Il LABCOM propone l'ordinazione della spesa al Presidente del Centro Integrato ai sensi dell'art. 11, c.3 del Regolamento del CIA.
4. I proventi derivanti dalle attività di servizi rimangono acquisiti nell'UPB del LABCOM.

Art. 11

Norme finali

1. Per quanto non disciplinato espressamente nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.
2. Le richieste di modifica al presente regolamento sono presentate dai membri del Consiglio di Sezione e sono approvate ai sensi dell'art. 22 dello Statuto.